

Corso “Laboratorio di metodi e tecniche del servizio sociale 2”

Esercitazione: “La sofferenza migratoria”

Ahmed è un giovane ragazzo di 17 anni di nazionalità afgana. Ha raggiunto Trieste percorrendo la rotta balcanica ed è stato rintracciato dalla Polizia di frontiera al confine con la Slovenia. Al suo arrivo Ahmed risulta molto provato dal viaggio e gli vengono forniti i primi aiuti umanitari. A seguito della fase di identificazione ed una volta accertato il suo stato di salute, viene collocato in una comunità educativa. Dopo i primi giorni di accoglienza l'assistente sociale, insieme all'educatore della comunità ed il mediatore culturale svolgono il primo colloquio di approfondimento della sua storia personale.

Ahmed racconta di essere scappato quando aveva circa 14 anni dopo aver assistito all'uccisione di alcuni membri della sua famiglia da parte dei talebani. In Afghanistan è rimasta la madre, e tre fratelli più piccoli che vivono in una situazione sociale molto precaria. Lui racconta di voler lavorare al più presto per supportare economicamente la sua famiglia. Racconta, inoltre, di voler raggiungere il Belgio perché ha sentito dire da suoi connazionali che sarà più facile trovare lavoro e guadagnare i soldi che gli servono per ripagare i debiti che ha contratto per il viaggio.

A qualche settimana dal suo arrivo Ahmed presenta un comportamento oppositivo e sfidante. Gli educatori raccontano che il ragazzo ha notevoli difficoltà nel rispetto delle regole comunitarie con continui tentativi di fuga, labilità emotiva, atti autolesionistici ed anche aggressività nei confronti degli altri ragazzi accolti. Lui stesso dichiara di far uso di hashish da quando era molto giovane e che la sostanza lo ha aiutato ad affrontare il viaggio per raggiungere l'Europa

Domande:

- 1.** Quali sono i principali temi da affrontare durante il primo colloquio con Ahmed?
- 2.** Quali sono i possibili interventi in favore del ragazzo e quali le azioni a sua tutela?
- 3.** Quali possono essere gli obiettivi a breve medio e lungo termine da concordare con il ragazzo?